

## **E82 - Rosati 1977, p. 320, n. 227 - busta n. 1089/1, 1401955**

Margherita a Francesco Datini, Firenze 23.02.1403 (Prato 24.02.1403)

Al nome di dDio, amen. D XXIII di febraio 1402.

Per Chasino, che fu nostro manovale, ricievetti 1 tua lettera, fatta d 22 di febraio, e chon esse pi lettere: l'una andava a Luigi di Lottino, la qual mandai a Tingho che Iglie mandasse in villa, e quella di ser Lapo mandai a chasa sua, e a Domenicho, e a Stoldo feci dare le loro.

Tu ddi' ci sarai lunedì: sia con Dio. Tu ddi' che avete mangiato tanto che assai; io proveder, qua, per modo che voi starete pi sottilemente.

Richordoti che, quando ne vieni, ne rechi la scritta, s che possano far chonto chol fornaio.

Prieghoti procacci di stare sano e poi se per sar' qua in questi d, non n' bisogno di farti altra risposta e qua non n' altro di nuovo.

I Piaciti ti mandarono iersera lettere ed, essendo Stoldo all'usato, le tolse e avr risposto ad esse.

cci novelle da Vinegia che Ila Nanna di Bindo forte malata ed aiutola il padre; se ttu vi scrivi, s nne scrivi intorno a ci quel che tti pare.

Rachomandami e salutami a chi tti pare. Noi di qua stino tutti bene: lodo n'abbia Iddio, e Lui priegho che di te sia guardia.

Io, &ANicchol dell'Amannato&I, vi priegho che, se per me si pu aoperare alchuna cosa per voi o per vostri parenti o amici, me lo scriviate, che per grazia mi terr di potere ffare chosa che vi piaccia.

Altro per questa non ci niuna cosa di nuovo, s che altro non ci &(a&) dire.

per la Margherita, tua donna.

Franciescho di Marcho, in Prato.

1402 Da Firenze, a d 24 di febraio.

Risposto.